



**UNIVERSITÀ
DI PARMA**

PRESIDIO DELLA QUALITÀ DI ATENEO

Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Sezione B – Esperienza dello studente



INTRODUZIONE

Lo scopo di queste Linee Guida è coadiuvare il Presidente del Corso di Studio (CdS) nella redazione di una Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS) che sia efficace per gli studenti, per le famiglie e per l'accREDITAMENTO, iniziale e periodico, del CdS.

Le Linee Guida riportano, per ogni quadro, le indicazioni per una corretta compilazione, a cui seguono alcuni esempi di corretta compilazione derivanti da CdS dell'Università di Parma o di altri Atenei.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG - 2015);
- ANVUR, Linee Guida per l'accREDITAMENTO periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (10 agosto 2017);
- Decreto Ministeriale 7 gennaio 2019, n. 6 "Autovalutazione, Valutazione, AccredITAMENTO iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- Note procedurali per la compilazione della SUA-CdS per l'anno accademico 2020/2021 (documento del 31 dicembre 2019) a cura della U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità;
- CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (gennaio 2020).
- ANVUR, Linee Guida per la valutazione ai fini dell'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio per l'a.a. 2020/2021 (20 febbraio 2020).

SEZIONE B – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

(I quadri della sezione B non fanno parte dell'ordinamento didattico del CdS)

In questa sezione si fa riferimento all'esperienza dello studente, con particolare riguardo al piano degli studi e al regolamento didattico del CdS, alla scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, all'ambiente di apprendimento, ovvero alle risorse umane e alle infrastrutture messe a disposizione. La sezione contempla, inoltre, i risultati della ricognizione sull'efficacia del CdS percepita in itinere dagli studenti e sull'efficacia complessiva percepita dai laureati.

Questa sezione risponde alla domanda: *Come viene realizzato il Corso di Studio?*

B1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO)	
Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR. La progettazione del piano degli studi e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative, compresa la prova finale, devono essere coerenti con i requisiti richiesti a livello nazionale e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi; questi ultimi devono costituire il riferimento fondamentale per la progettazione del piano di studio e la definizione delle caratteristiche delle attività formative. Il piano di studio, con l'indicazione degli insegnamenti e delle altre attività formative, della loro sequenza e delle eventuali propedeuticità, deve essere approvato dal Consiglio di Dipartimento, oltre che dal Consiglio di Corso di



	<p>Studio, tenendo conto che la sequenza degli insegnamenti e delle altre attività formative e le eventuali propedeuticità devono favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e sulla base di attività tra loro coerenti e coordinate. Il piano formativo deve anche favorire un approccio all'apprendimento e all'insegnamento centrato sullo studente, prevedendo percorsi di apprendimento flessibili e incoraggiando gli studenti ad assumere un ruolo attivo nella definizione del processo di apprendimento.</p>
Note di compilazione	<p>Il quadro B1 è destinato a contenere, eventualmente allegando un file pdf o inserendo un link (non c'è la possibilità di inserire un testo), le parti del Regolamento Didattico del corso di studio non già contenute negli altri quadri della scheda SUA-CdS (per esempio: propedeuticità, obblighi di frequenza, piani di studio consigliati e loro modalità di presentazione, ecc.), ovvero tutte quelle informazioni di natura organizzativa e regolamentare che scandiscono la carriera degli studenti.</p> <p>È necessario che il Regolamento Didattico del corso di studio contempli, tra i propri allegati, il piano degli studi aggiornato (il piano degli studi che viene allegato al Regolamento Didattico deve essere aggiornato annualmente, senza necessità di ripetere l'iter di approvazione del Regolamento).</p>
LT Infermieristica (L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica)	
Descrizione Pdf: Piano degli Studi coorte 2020	
Link: https://cdl-infe.unipr.it/it/studiare/regolamenti	

B2.a CALENDARIO DEL CORSO DI STUDIO E ORARIO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Obiettivo prioritario	<p>Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.</p> <p>Il CdS è tenuto a pianificare lo svolgimento del percorso formativo, attraverso la definizione, e successiva pubblicazione sulla propria pagina web, del calendario del CdS e dell'orario delle attività formative.</p> <p>La pianificazione dello svolgimento del percorso formativo deve garantire agli studenti spazi temporali adeguati per lo studio individuale, in modo da facilitare la progressione negli studi degli studenti e favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.</p>
Note di compilazione	<p>Inserire il link al calendario didattico presente sul sito web del CdS.</p> <p>Occorre evitare link non attivi e/o a pagine web con accesso con credenziali.</p> <p>Ad esempio, inserire il link: <i>http://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=easycourse&include=corso&_lang=it</i></p>

B2.b CALENDARIO DEGLI ESAMI DI PROFITTO

Obiettivo prioritario	<p>Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.</p> <p>Il Corso di Studio è tenuto a pianificare lo svolgimento del percorso formativo, attraverso la definizione, e successiva pubblicazione sulla propria pagina web (si consiglia di inserire il link specifico e non alla pagina web generale del Corso di Studio), del calendario e della composizione delle commissioni degli esami di profitto.</p> <p>È opportuno che la pianificazione degli esami di profitto venga operata direttamente dai responsabili della gestione del Corso di Studio, verificando le eventuali indisponibilità dei singoli docenti e organizzando le date in maniera ottimale al fine di assicurare sia l'assenza di sovrapposizioni, sia un</p>
-----------------------	---



	adeguato intervallo tra un esame e l'altro per consentire agli studenti di potersi preparare al meglio.
Note di compilazione	Ad esempio, inserire il link: http://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=easytest&include=et_cdl&lang=it

B2.c CALENDARIO SESSIONI DELLA PROVA FINALE

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti. Il CdS è tenuto a pianificare lo svolgimento del percorso formativo, attraverso la definizione e successiva pubblicazione sulla propria pagina web, del calendario delle sessioni e della composizione della/e commissione/i della prova finale, coerentemente con le indicazioni previste dal proprio Regolamento Didattico e dal Regolamento Didattico di Ateneo.
Note di compilazione	Inserire il link al sito web del CdS riportante il calendario con le date della prova finale. Occorre evitare link non attivi e/o a pagine web con accesso attraverso credenziali.

B3. DOCENTI TITOLARI DI INSEGNAMENTO

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti Viene descritto, attraverso la presentazione dei docenti, l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti, al fine di permettere loro di raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello. L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione. Per i docenti del CdS è presente un link che consente di accedere alla relativa pagina personale (curriculum scientifico e didattico). Si sottolinea l'importanza di controllare che le pagine personali, anche quelle dei docenti a contratto, siano correttamente popolate. Si evidenzia che nel quadro B3 compaiono solo gli insegnamenti dell'offerta formativa prevista per la nuova coorte di studenti, ovvero esclusivamente i corsi del primo anno.
Note di compilazione	I nominativi dei docenti titolari di insegnamento vengono inseriti dagli Uffici di Ateneo.

Per ciascuna delle quattro sezioni di cui si compone il quadro B4 (aule – laboratori e aule informatiche – sale studio – biblioteche) è necessario descrivere la dotazione di infrastrutture disponibili. Le aule e laboratori da includere sono soltanto quelli effettivamente utilizzati dal Corso di Studio, mentre le sale studio e le biblioteche sono quelle effettivamente fruibili e utilizzate dagli studenti iscritti al CdS. Si raccomanda di controllare l'aggiornamento dei link inseriti.

B4. AULE

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
Note di compilazione	Riportare o inserire documento .pdf aggiornato con l'elenco delle aule utilizzate dal CdS, la dotazione infrastrutturale (presenza di apparecchiature audiovisive e disponibilità di collegamento alla rete), la capienza (numero di



	<p>posti a sedere), l'indirizzo (con eventuale collegamento informatico alla cartografia) e la struttura responsabile della gestione, l'eventuale orario di apertura e modalità di accesso (quando non utilizzata per attività assistite) e il personale ausiliario disponibile.</p> <p>Per la localizzazione e la fruizione inserire, ad esempio, il link: http://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=rooms&include=rooms&_lang=it&empty_box=0</p>
--	---

B4. LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
Note di compilazione	Riportare o inserire documento .pdf aggiornato con l'elenco dei laboratori e delle aule informatiche utilizzate dal CdS, la dotazione infrastrutturale (attrezzature/apparecchiature/equipaggiamenti o apparecchiature informatiche e dotazioni di software di interesse per le attività formative del CdS) e la relativa capienza (numero di postazioni di lavoro e numero di studenti per postazione). Inoltre, per ogni laboratorio e per ogni aula informatica è opportuno allegare o rendere disponibili, attraverso collegamento informatico, l'indirizzo (con eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia) e la struttura responsabile della gestione, l'eventuale orario e modalità di accesso (quando non utilizzato per attività didattiche assistite) e il personale tecnico disponibile.

B4. SALE STUDIO

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
Note di compilazione	Riportare o inserire un documento .pdf aggiornato con l'elenco delle sale studio e relativa capienza (numero di posti a sedere e numero di postazioni informatiche disponibili), l'orario di apertura e le modalità di accesso e l'eventuale personale ausiliario disponibile. Indicare preferibilmente le sale studio in prossimità dei luoghi in cui gli studenti frequentano il CdS, comprensivo di indirizzo (con eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia) e struttura responsabile della gestione.

B4. BIBLIOTECHE

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti.
Note di compilazione	Riportare o inserire documento .pdf e/o link alla pagina web delle biblioteche che contengono materiali specifici di supporto al CdS e, per ogni biblioteca, allegare o rendere disponibili attraverso collegamento informatico l'indirizzo (con eventuale collegamento ipertestuale alla cartografia) e la struttura responsabile della gestione, la dotazione in termini di materiale bibliografico di interesse per le attività formative del CdS, le dotazioni in termini di apparecchiature (stazioni di video-scrittura, stazioni per la consultazione on-line dei cataloghi, stazioni per l'accesso a banche dati, ecc.), i punti rete disponibili, i servizi offerti (prestito libri, ricerca bibliografica, accesso a banche dati, ecc.), l'orario di apertura e le modalità di accesso, nonché il personale di biblioteca disponibile.

I quadri B5 includono i servizi di contesto, ossia i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi (Allegato 1).



B5. ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Obiettivo prioritario

Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR

Note di
compilazione

Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in modo chiaro ed efficace.

Le attività di orientamento in ingresso a livello di Ateneo verranno inserite dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. A queste è necessario aggiungere quelle organizzate dal Dipartimento/CdS (ad es. Open Day, Tirocini, Conferenze, Seminari, ecc.). Descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta, riportando, anche tramite un allegato o attraverso collegamento informatico, informazioni su organizzazione, compiti e obiettivi del servizio e personale amministrativo disponibile, attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno) ed efficacia del servizio.

Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto delicato nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita; carenze nelle azioni di orientamento in ingresso contribuiscono ad incrementare il numero di abbandoni degli studi, nonché a rallentare le carriere studentesche aumentando a dismisura i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase estremamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, in questa fase, attività in grado di sostenere uno dei passaggi più delicati della carriera formativa di un giovane, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

L'Università di Parma pone particolare attenzione ai progetti di orientamento rivolti agli studenti delle scuole superiori, in modo da promuovere una conoscenza puntuale ed approfondita dell'offerta formativa dell'Ateneo e, al contempo, stimolare scelte consapevoli del proprio percorso universitario anche attraverso idonee attività propedeutiche all'accesso ai corsi di studio volte a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguamento della personale preparazione necessarie per l'accesso ai corsi di studio.

Di pari passo, l'attività di orientamento, oltre che a focalizzarsi su indagini sulle motivazioni e aspettative degli studenti in ingresso, contempla il ricorso ad esperienze didattiche innovative, in funzione dell'orientamento stesso, al fine di pervenire ad una regolarità delle carriere. In quest'ottica il servizio è mirato a potenziare gli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quei corsi di studio che evidenziano un elevato tasso di dispersione.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: <https://ilmondochetiaspetta.unipr.it> Università di Parma il mondo che ti aspetta. Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso universitario, https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso dall'orientamento in ingresso al tutorato, <https://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/tirocini-e-stage> agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro *soft skills*, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. Particolare attenzione l'Ateneo pone alle problematiche degli studenti con disabilità, tanto da aver costituito già dal 2000 un supporto per fasce deboli e studenti con disabilità, D.S.A. e B.E.S., denominato <http://www.dis-abile.unipr.it> Le Eli Che, attualmente all'interno della U.O. Contributi, Diritto allo Studio e Benessere studentesco. Di recente attuazione, la



costituzione del [Polo Universitario Penitenziario](https://www.unipr.it/terza-missione/universita-e-societa/public-engagement/iniziativa-inclusione-sociale/polo) allo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello.

Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e sta verificando la fattibilità di istituire un *Foundation Year*, percorso formativo preparatorio per studenti stranieri con meno di 12 anni di scolarità.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Accoglienza e Orientamento si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati per ciascun corso di studio, e spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari superiori all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di *Open day "Studiare a Parma"* che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, nonché delle giornate di *Info Day "Dalla Maturità all'Università"* che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo estivo, in concomitanza con l'apertura delle immatricolazioni.

È poi opportuno citare l'attività di divulgazione delle informazioni alle future matricole in merito alle modalità di accesso ai corsi di studio, la cura dei progetti in collaborazione con le scuole secondarie superiori nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso, il supporto alle strutture coinvolte nei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)" e lo svolgimento, dedicato a studenti e famiglie, di colloqui informativi e di orientamento; infine, il servizio si occupa della gestione dei processi di riorientamento a favore degli studenti iscritti, in collaborazione con il corpo docente e con il servizio di counseling psicologico.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:

- [Progetto CORDA](http://smfi.unipr.it/it/corda), nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo;

- Piano Lauree Scientifiche (PLS), nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:

- [Biologia e Biotecnologie](http://scvsa.unipr.it/it/node/2776);

- [Chimica](http://scvsa.unipr.it/it/node/2790);

- [Geologia](http://scvsa.unipr.it/it/node/2088);

- [Fisica](http://smfi.unipr.it/it/orientamento/pls-piano-lauree-scientifiche-fisica);

- [Matematica](http://smfi.unipr.it/it/pls-matematica).

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati, che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, recentemente l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MIUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato



l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto che si inserisce anche nel [Piano di Ateneo per i Rifugiati](https://www.unipr.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/31-05-2017/piano_dateneo_iniziativa_per_i_rifugiati.pdf) ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. Sulla base di tale protocollo, la U.O. Carriere e Servizi agli Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si avvicinano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte in una brochure digitale pubblicata annualmente sul sito web; la stessa brochure viene inviata via email, tramite i contatti diretti con i dirigenti e i docenti referenti scolastici dell'orientamento, a tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento). Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno "canonici".

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

Esplicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo

LT Fisica (L-30 Scienze e tecnologie fisiche)

...

ATTIVITÀ ORGANIZZATE DAL CORSO DI STUDIO

L'Unità di Fisica del Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche organizza varie attività di orientamento e divulgazione rivolte a studenti delle Scuole Secondarie del bacino di utenza, secondo una tradizione ormai consolidata. Per l'anno accademico 2019-2020 sono stati svolti, prima del lockdown dovuto all'emergenza COVID, incontri e seminari direttamente nelle scuole, visite ai laboratori del Plesso, stages, e consulenza per i docenti delle scuole. In seguito alle limitazioni dovute all'emergenza COVID, tali attività sono state sostituite da incontri effettuati su piattaforme telematiche con gli studenti delle scuole, in particolare delle classi quarte, laboratori virtuali, seminari e presentazioni via web, sia in diretta streaming che sotto forma di video scaricabili.

- A. Attività di orientamento e divulgazione organizzate a livello di Ateneo e di Unità di Fisica
- B. Attività programmate in accordo alle linee guida del Piano Nazionale Lauree Scientifiche
- C. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)
- D. Collaborazione con le scuole che hanno attivato l'indirizzo Liceo Matematico

Sul sito web del Dipartimento vengono costantemente pubblicati il programma e le informazioni relative a tutti gli eventi organizzati. Ognuna di queste è coordinata da un docente referente nominato dal Consiglio di Dipartimento. Il personale di segreteria e il manager didattico forniscono il necessario supporto tecnico-amministrativo alle attività organizzate. Il personale tecnico ha fornito supporto per l'allestimento dei laboratori reali e virtuali e per la corretta gestione delle piattaforme web durante il lockdown. Le principali iniziative sono analoghe a quelle degli ultimi anni, il cui successo è testimoniato da un lato dalla partecipazione



numerosa, dall'altro dall'aumento nel numero di matricole registrato negli ultimi 4 anni. Alcune di esse sono state traslate nell'equivalente telematico, a causa delle restrizioni dovute alla pandemia. La partecipazione degli studenti alle attività proposte e agli incontri di presentazione (in presenza e online) è ampiamente soddisfacente.

A. Attività di orientamento e divulgazione

1. Open-day. All'interno dell'evento organizzato dall'Ateneo, in sostituzione della tradizionale presentazione in prima persona e della presenza al banco del corso di laurea, prevista come ogni anno, il delegato per l'orientamento in ingresso del corso di laurea ha predisposto e caricato le video-interviste di presentazione del corso di laurea in fisica sul canale YouTube dell'Ateneo. Il video è disponibile dal 2 aprile 2020.

2. Info-day. Previsto per il 13 luglio 2020, sempre in modalità remota. Docenti del corso di laurea saranno disponibili online, sotto forma di desk virtuale, per rispondere alle domande dei potenziali studenti e per descrivere il corso di laurea in fisica, i contenuti, i programmi, le strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteca, sale studio) e di ricerca, illustrando le principali tematiche di studio delle varie aree di ricerca dell'Unità di Fisica, le principali collaborazioni nazionali e internazionali e le opportunità di mobilità internazionale per gli studenti. Verrà messa a disposizione su web una galleria virtuale di poster rappresentanti le principali attività di ricerca (che riflettono anche le attività di tesi proposte) dell'unità di fisica.

3. Presentazione dell'offerta formativa del Corso di Studio

Il delegato per l'Orientamento in ingresso, coadiuvato da docenti del Corso di Studio, presentano l'Offerta Formativa del Corso di Studio nelle Scuole Secondarie di II grado di Parma e province limitrofe. Tale attività è stata svolta in prima persona, con la compresenza di studenti triennali, magistrali e dottorandi, fino al lockdown. In seguito è proseguita e proseguirà nei prossimi mesi tramite presentazioni in streaming. Tale presentazione può venire effettuata anche a gruppi di studenti interessati, non necessariamente corrispondenti a singole classi o scuole.

4. Progetto STEM. In collaborazione con il Comune ed il Servizio Orientamento dell'Ateneo, l'unità di Fisica del Dipartimento SMFI propone a studentesse della scuola secondaria un'attività di fisica sperimentale volta ad incoraggiare studi scientifico-tecnologici nella popolazione studentesca femminile. Tale attività, originariamente prevista per la primavera, è stata spostata al prossimo settembre per l'emergenza COVID e prevede un'alternativa in modalità remota se non sarà possibile effettuarla in presenza.

5. Attività di divulgazione

Importante è l'attività di divulgazione svolta direttamente nelle Scuole Secondarie di II grado. Così come si è verificato negli ultimi anni, docenti dell'Unità di Fisica saranno disponibili a tenere seminari su argomenti attinenti le proprie aree di ricerca (Fisica teorica, Fisica della Materia, Biofisica) e che possono essere scelti direttamente dalle Scuole sul sito web del Dipartimento (https://smfi.unipr.it/it/Seminari_di_Fisica). A seguito dell'emergenza sanitaria i seminari e le lezioni divulgative potranno essere effettuati in via telematica.

Le attività di Orientamento in ingresso, le informazioni di contatto e il materiale illustrativo sono costantemente aggiornati sulla pagina web dedicata del corso di studi: https://smfi.unipr.it/it/Fisica_orientamento_divulgazione.

B. Attività programmate in accordo alle linee guida del Piano Nazionale Lauree Scientifiche

Il progetto fa parte di uno dei nove Progetti Nazionali per le Lauree Scientifiche promossi dal MIUR e si propone di attuare azioni specifiche volte a stimolare l'interesse dei giovani per lo studio della Fisica e delle sue ricadute tecnologiche, fornire una migliore preparazione nelle materie scientifiche di base e orientare efficacemente gli studenti del triennio delle scuole superiori verso una scelta universitaria consapevole. Il PLS si propone, quindi, di accompagnare l'intero percorso di uno studente che voglia affrontare con successo gli studi universitari in ambito scientifico.

La "metodologia PLS" propone che gli studenti, nelle attività di orientamento e di autovalutazione, non si limitino alla partecipazione passiva alle attività proposte, ma svolgano un ruolo attivo. Lo strumento per il raggiungimento di questo obiettivo è costituito dal laboratorio, inteso come metodologia di apprendimento che fa avvicinare gli studenti da protagonisti alle discipline scientifiche con un approccio sperimentale.

Gli studenti coinvolti annualmente in attività PLS con laboratorio superano le 350 unità e a questi si aggiungono circa altri 200 studenti coinvolti in attività frontali come seminari o lezioni di approfondimento. L'offerta di attività PLS copre l'intera durata dell'anno scolastico, viene riproposta annualmente e si articola in:



- 1) Laboratori TEMATICI PLS: percorsi della durata di 6-8 ore che possono riguardare temi di Fisica Classica o Moderna. Vengono proposti a supporto e approfondimento della programmazione scolastica e possono essere rivolti a gruppi di studenti selezionati oppure a classi intere del triennio delle scuole superiori. Le attività sono prevalentemente laboratoriali e promuovono il lavoro di gruppo, ma possono essere affiancate da lezioni, seminari, test diagnostici e/o di apprendimento. Nello specifico, nell'a.s. 2019/2020 sono stati svolti in presenza fino al lockdown diversi percorsi (meccanica, termodinamica, elettricità, magnetismo, progettazione in laboratorio con l'uso di Arduino nell'ambito del progetto S.H.A.P.E) per circa 200 studenti. Per il prossimo a.s. si valuterà la possibilità della ripresa delle attività in presenza in relazione all'evolversi dell'emergenza COVID. In alternativa si proporranno attività seminariali e di laboratorio dimostrativo online.
- 2) Percorsi di didattica di laboratorio di fisica: rivolti a classi del triennio con 3 o 4 incontri presso i Laboratori Didattici del Plesso Fisico e/o spazi della scuola per un totale di 10-18 ore. I percorsi vengono co-progettati dall'insegnante della classe e dal referente universitario e prevedono la realizzazione e il test di kit sperimentali low-cost oppure il recupero e messa in funzione di materiale di laboratorio anche storico della scuola. Gli studenti, guidati dai loro docenti di disciplina, sono chiamati a progettare l'esperimento, a recuperare il materiale necessario, ad assemblare e testare il prototipo. Le ore di attività sono certificabili come PCTO. Nello specifico, nell'a.s. 2019/2020 sono state avviate due attività in presenza (50 studenti), drasticamente ridimensionate, però, a causa del lockdown (Realizzazione di kit sperimentali di meccanica, Percorso di fisica moderna con esperimenti in preparazione dell'esame di stato). Per il prossimo a.s. si valuterà la possibilità di ripresa delle attività in presenza in relazione all'evolversi dell'emergenza COVID. In alternativa si proporranno attività seminariali e di laboratorio dimostrativo online.
- 3) Stage estivi di orientamento PLS: rivolti a studenti del 3° e 4° anno della scuola superiore a cui viene proposta un'intera settimana di attività, da trascorrere presso il Plesso di Fisica nel mese di giugno per un totale di 25 ore certificabili anche come PCTO. Durante lo stage gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con docenti, dottorandi, laureandi dei Corsi di Laurea in Fisica e con il personale ricercatore dell'Istituto IMEM-CNR (Istituto Materiali per l'Elettronica ed il Magnetismo) di Parma. Sono previste attività guidate nei laboratori di ricerca, seminari semi-divulgativi su temi di punta della ricerca in ambito fisico, presentazione dell'Offerta Formativa dei Corsi di Studio in Fisica e visita alla mostra permanente "Microcosmo con vista". A conclusione dell'esperienza i partecipanti sono tenuti a eseguire un test di autovalutazione. Per l'anno 2020 lo stage estivo è stato effettuato a distanza su Teams (8-12 giugno) con la partecipazione di 36 studenti. Sono state proposte attività sulla diffrazione ottica con realizzazione di piccoli esperimenti casalinghi sfruttando materiali facilmente reperibili, analisi ed elaborazione di dati e seminari (dalle onde meccaniche alle onde elettromagnetiche, onde gravitazionali, diffrattometria X). Per l'anno 2021 si prospetta un ritorno alle attività in presenza.
- 4) Giornate di studio / cicli di seminari a tema sulla Fisica Moderna: spunti e approfondimenti rivolti a studenti e insegnanti delle scuole superiori in vista dell'esame di stato. Il 15 Novembre 2019 è stata organizzata una Giornata di studio dal titolo "1919 – L'eclissi che ha cambiato il mondo" in occasione del centenario dell'eclissi che ha confermato la teoria della relatività. Ai circa 200 partecipanti sono stati proposti seminari di approfondimento sulla relatività con spunti di carattere storico e interdisciplinare, è stato proiettato il film storico "il mio amico Einstein" e le attività si sono concluse con una tavola rotonda. Per novembre 2020 è in fase di programmazione una giornata di studio su temi di elettromagnetismo che si terrà in presenza o a distanza in relazione all'evolversi dell'emergenza COVID.
- 5) Olimpiadi della Fisica: tutti gli anni il Plesso di Fisica ospita le gare di secondo livello delle Olimpiadi della Fisica organizzate dall'AIF, Associazione per l'Insegnamento della Fisica. Le prove si svolgono a metà febbraio in data programmata a livello nazionale (<https://www.olifis.it/>). L'iscrizione al percorso di prove è a cura degli insegnanti della scuola. Nella giornata di svolgimento delle prove presso il Plesso Fisico, i partecipanti vengono anche coinvolti in visite guidate ai laboratori di ricerca del Plesso Fisico e nella presentazione dell'Offerta Formativa del Corso di Studi in Fisica. Per l'anno 2020 le Olimpiadi si sono regolarmente svolte, ma al momento non ci sono indicazioni sulle modalità di svolgimento delle Olimpiadi 2021.
- 6) Microcosmo con vista: mostra scientifica permanente organizzata dal Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche in collaborazione con INFN (Istituto Nazionale di Fisica Nucleare) e IMEM-CNR. Ha lo scopo di avvicinare i ragazzi al mondo delle particelle elementari grazie a un percorso didattico interattivo. La visita può essere prenotata tutto l'anno direttamente dalle Scuole per un massimo di 25 partecipanti (<https://www.imem.cnr.it/scuole/276/microcosmo-con-vista>). Fino al lockdown le attività sono



state regolari, con circa 50 visitatori. Non sono previste attività online e la riapertura sarà decisa congiuntamente da Ateneo e IMEM-CNR in relazione all'evolversi dell'emergenza COVID.

E' possibile reperire informazioni più complete sulle attività organizzate dal PLS e i contatti utili al link <https://www.smfi.unipr.it/it/orientamento/pls-piano-lauree-scientifiche-fisica>.

C. Percorsi per le competenze trasversali e orientamento (ex ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

I percorsi per le Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO) di ambito fisico, proposti a studenti delle Scuole Secondarie di II grado, sono focalizzati su aspetti del sapere che uniscano competenze tecnologiche e conoscenze scientifiche di base.

Si vuole mostrare come la conoscenza delle leggi fisiche non abbia solo una valenza culturale, ma sia anche alla base di importanti applicazioni di uso comune nella vita di tutti i giorni, ed apra lo studente ad interessanti prospettive nel mondo del lavoro. Tutti i percorsi sono incentrati su aspetti di carattere applicativo che possano coinvolgere gli studenti in modo attivo e portare alla realizzazione di un prodotto, frutto dell'attività 'lavorativa' svolta dallo studente.

Si distingue fra:

i) Percorsi di carattere generale (Percorsi Standard)

ii) Progetti Speciali.

i) In generale i Percorsi Standard hanno durata media di 25-30 ore, sono rivolti a gruppi di circa 8 studenti, di tutti gli Istituti Scolastici Superiori potenzialmente interessati, di Parma e del territorio. A seconda delle conoscenze preliminari richieste i percorsi sono adatti a studenti di classi diverse (classi III, IV, V), ma in genere non implicano l'appartenenza ad una specifica categoria di scuola (licei, istituti tecnici). Il grado di coinvolgimento del Tutor scolastico nel percorso è concordato direttamente con il Tutor universitario.

(ii) I Progetti Speciali in generale scaturiscono da richieste specifiche espresse dalle Scuole in relazione alla propria programmazione didattica o progetti in essere. In generale i Percorsi Speciali possono essere di tipo Singolo (svolti per un solo anno scolastico) oppure Continuativo (collaborazione fra Dipartimento e Scuola che si articola in più anni scolastici). I Percorsi Speciali sono concordati direttamente fra Scuola da un lato, e il Referente dei Percorsi su temi di Fisica e/o un Tutor universitario del Plesso di Fisica dall'altro. In questo caso il numero degli studenti accolti e la durata del percorso possono essere diversi rispetto ai Percorsi Standard: per esempio il percorso può estendersi ad una o più classi e raggiungere le 70 ore circa di durata. Per l'attivazione di Percorsi Speciali deve essere garantita la collaborazione attiva di Tutor scolastici e la sostenibilità dell'impegno che richiede.

Nell'a.s. 2019-2020, molte attività previste dopo il lockdown sono state sospese e rinviate al prossimo a.s., prevedendo di adattarle alle necessità imposte dal distanziamento sociale. Inoltre, nell'a.s. 2020-2021, si prevede sia di sperimentare attività da svolgersi a casa, con una fase di formazione tramite didattica a distanza, sia di proseguire l'attività di aggiornamento delle pagine web relative alla ricerca dell'unità di Fisica (per studenti di IISS ad indirizzo informatico).

Per chi fosse interessato, è possibile conoscere le attività proposte negli anni precedenti alla pagina: https://smfi.unipr.it/it/home_alternanza

D. Collaborazione con le scuole che hanno attivato l'indirizzo Liceo Matematico

Si tratta di un progetto che, promosso inizialmente dalla Università di Salerno, si è rapidamente evoluto in un'iniziativa a scala nazionale. L'obiettivo è consolidare ed ampliare i contenuti curricolari della matematica, proponendo insieme contenuti interdisciplinari che coinvolgano la fisica e l'informatica (ma potenzialmente anche materie del comparto umanistico). Si mira a far emergere in pienezza la natura centrale della matematica come linguaggio delle scienze. Questo è naturalmente vero per eccellenza per la fisica. Studenti che possano consolidare in questo senso la loro formazione scolastica superiore potranno con maggiore consapevolezza e passione approcciare la scelta della fisica come loro percorso universitario.

Il progetto di formazione, elaborato in collaborazione con i docenti dell'area matematica-informatica del Dipartimento SMFI, prevede di offrire agli insegnanti un supporto costante durante tutti i cinque anni che copriranno la prima offerta completa del percorso del Liceo Matematico. Per l'anno 2020 il calendario delle proposte di approfondimento (per Matematica e Fisica/Informatica) è stato pubblicato nello scorso mese di gennaio

(<https://elly.scuola.unipr.it/2019/mod/page/view.php?id=2051>). La tematica principale degli appuntamenti per la Fisica è la descrizione dei moti in diversi sistemi di riferimento (i temi sono di anno in anno scelti privilegiando il carattere metodologicamente fondamentale ed unificante).



Descrizione link: Orientamento in ingresso CdS in Fisica

Link inserito: http://smfi.unipr.it/it/Fisica_orientamento_divulgazione

B5. ORIENTAMENTO E TUTORATO IN ITINERE

Obiettivo prioritario

Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR

Note di
compilazione

Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in modo chiaro ed efficace.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere a livello di Ateneo verranno inserite dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. A queste è necessario aggiungere quelle organizzate dal Dipartimento/CdS (ad es. presenza di commissioni tutorato, servizio tutor, servizio fornito da studenti fondo sostegno giovani, ecc.).

È opportuno indicare anche le attività svolte nell'ambito del progetto PRO3. Descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta, riportando, anche tramite un allegato o attraverso collegamento informatico, informazioni su organizzazione, compiti e obiettivi del servizio e personale amministrativo disponibile, elenco dei tutori disponibili per gli studenti del corso, attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno) ed efficacia del servizio.

Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, volte a favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, nonché attività di recupero degli studenti in difficoltà.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti, aspetto che tuttavia non può prescindere dal livello iniziale delle competenze di base degli studenti in ingresso che concorre in modo significativo alle insufficienti prestazioni degli studenti immatricolati. Al fine di migliorare le performance specifiche, l'Università ha inteso sviluppare una serie di azioni volte all'integrazione e al potenziamento delle aree disciplinari di base, oltre che all'implementazione dei corsi integrativi preparatori e propedeutici agli esami. In questo senso il tutorato didattico è in grado di agevolare il completamento del percorso degli studi nei tempi previsti e, in particolare, ridurre gli abbandoni al primo anno. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza ed adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il



tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo parmense ha avviato un progetto specifico che vede il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con il personale docente universitario nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti iscritti al primo o al secondo anno che necessitano di un rinforzo disciplinare. Il Progetto IDEA (<https://smfi.unipr.it/it/progetto-idea> e <https://dusic.unipr.it/it/didattica/progetto-idea>), volto all'Integrazione Didattica per Esercitazioni Assistite, è infatti un'iniziativa che mira alla realizzazione di un collegamento operativo tra la Scuola superiore e l'Università, per un proficuo raccordo tra didattica della scuola secondaria di secondo grado e didattica universitaria, quale efficace mezzo per ridurre le difficoltà degli studenti e i fenomeni di abbandono ed è operativo in diversi ambiti matematico scientifici e umanistici.

Il tutorato e le esercitazioni consentono, inoltre, di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Esplicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo

LT Matematica (L-35 Scienze matematiche)

...

Venendo più nello specifico alle attività di tutorato messe in atto dal Corso di Laurea in Matematica, come segnalato annualmente vengono nominati, secondo regolamento, i tutor afferenti al Corso di Studio in Matematica, i quali svolgono un'attività finalizzata ad orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli (L.341/90, art. 13: Riforma degli ordinamenti didattici universitari).

Il servizio di tutorato è stato potenziato nel corso degli anni accademici 2017/18 e 2018/19 grazie al progetto PRO3 2016-18 a cui partecipa l'Ateneo di Parma. Alla maggior parte degli insegnamenti dei primi due anni del Corso di Laurea è stato affiancato uno studente tutor, con lo scopo di agevolare lo studente nella comprensione degli argomenti trattati a lezione. Tale attività è stata svolta da studenti del Corso di Laurea Magistrale in Matematica o studenti iscritti ad un Corso di Dottorato di ricerca in Matematica. A seconda dell'insegnamento, l'attività si è svolta solo in presenza, attraverso ricevimenti in aula, calendarizzati lungo tutto il periodo di svolgimento delle lezioni dell'insegnamento, oppure in modalità mista con una parte in presenza e una parte online attraverso un forum dedicato sul portale Elly nel quale il tutore in orari prestabiliti ha risposto alle domande poste dagli studenti relative alle lezioni ed esercitazioni in aula. Il sistema Moodle garantisce il completo tracciamento dell'attività svolta, la registrazione delle sessioni "live" e l'archiviazione delle risposte prodotte su Chat e Forum. Lo spazio dedicato al tutorato online è un ambiente aperto esclusivamente agli studenti, al quale il docente di riferimento dell'insegnamento non ha accesso. Si è ritenuto che questo potesse favorire una discussione più libera e alla "pari" per lo studente.

È stato infine preparato dai tutori, con la supervisione del docente titolare dell'insegnamento, materiale multimediale caricato sul portale Elly per agevolare ulteriormente lo studente nello studio.



La dimensione del corpo docente in rapporto agli studenti consente inoltre un agevole contatto diretto fra studenti e docenti per richieste, suggerimenti o segnalazione di problemi. In particolare, nel corrente anno accademico per dare un ulteriore supporto alle matricole del Corso di Laurea, le stesse sono state suddivise in gruppi e a ciascun gruppo è stato affiancato un docente tutor con lo scopo di aiutarli nell'organizzazione dello studio.

Il Dipartimento di Scienze Matematiche, Fisiche e Informatiche ha nominato un delegato per l'orientamento e tutorato per il Corso di Laurea in Matematica (si veda il sito <https://cdl-mate.unipr.it/it/node/4>).

Descrizione link: Pagina web dell'orientamento

Link inserito: <http://smfi.unipr.it/it/orientamento>

B5. ASSISTENZA PER LO SVOLGIMENTO DI PERIODI DI FORMAZIONE ALL'ESTERNO (TIROCINI E STAGE)

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in modo chiaro ed efficace.</p> <p>Le attività riferite all'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) a livello di Ateneo verranno inserite dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. A queste è necessario aggiungere quelle organizzate dal Dipartimento/CdS per lo svolgimento di tirocini e stage all'esterno.</p> <p>Descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta, riportando, anche tramite un allegato o attraverso collegamento informatico, informazioni su organizzazione, compiti e obiettivi del servizio e personale amministrativo disponibile, attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno) ed efficacia del servizio.</p>

Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

I tirocini e stage curriculari o formativi sono fortemente promossi dall'Ateneo di Parma per la loro valenza di orientamento e formazione che permette agli studenti di entrare in contatto con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo. È infatti ampiamente riconosciuto come il tirocinio curriculare rappresenti una leva strategica per rendere sistematico l'indispensabile incontro tra lavoro e formazione universitaria. Peraltro il numero di crediti formativi universitari relativi ai tirocini curriculari maturati dagli studenti, nell'ambito del loro percorso formativo, assume un ruolo crescente ai fini della valutazione degli Atenei.

Il servizio intende, pertanto, occuparsi dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali.

Nella consapevolezza che l'Università debba essere in grado di proporsi come soggetto attivo nelle politiche del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro, la formazione degli studenti in aula viene completata attraverso i tirocini formativi e di orientamento curriculari ed extracurriculari, che conducono gli studenti a stretto contatto con la realtà produttiva con la quale si dovranno confrontare una volta conclusi gli studi. In questo senso l'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di *placement*.

In particolare l'Università, tramite la U.O. Carriere e Servizi agli Studenti, supporta gli studenti durante le fasi fondamentali del percorso formativo, con specifico riferimento ai tirocini curriculari e al correlato coordinamento dei flussi di domanda e di offerta, nella consapevolezza che il tirocinio curriculare rappresenta una leva strategica per rendere sistematico l'ormai imprescindibile incontro tra lavoro e formazione



universitaria. Di fatto, il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro rappresentano un *asset* strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione.

Il periodo del tirocinio formativo o curriculare è determinato dall'impegno necessario a conseguire i crediti formativi universitari previsti dai singoli corsi di studio e si completa con la verifica finale del profitto; si concretizza in attività formativa pratica svolta in strutture interne o esterne all'Ateneo. Nella sostanza, lo studente iscritto all'Università di Parma può accettare un'offerta di tirocinio proveniente da strutture interne all'Ateneo oppure da soggetti ospitanti esterni, ovvero attivarsi per la ricerca di una proposta di tirocinio, che verrà poi valutata al fine di confermare l'idoneità della struttura rispetto agli obiettivi formativi del corso di studio.

Parallelamente, imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati anche del terzo settore, studi professionali possono offrire agli studenti dei corsi di studio, sulla base di apposite convenzioni con l'Ateneo, l'opportunità di un periodo di tirocinio, permettendo loro di completare il percorso con un'esperienza pratica e professionalizzante per la quale vengono riconosciuti crediti formativi universitari. Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle convenzioni uniche formative e ai progetti formativi, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università; nello stesso tempo viene svolta un'intensa attività di promozione dell'incontro di domanda e offerta di lavoro, in sinergia con le imprese e gli altri organismi ed attori del mondo produttivo, e con la collaborazione dei docenti universitari. Diviene sempre più necessario, infatti, "far conoscere" in modo efficace ciò che l'Ateneo offre ai fruitori dei servizi didattici, sia attraverso una comunicazione continua, in primo luogo tramite web, sia attraverso eventi che risultino catalizzatori di attenzione.

Alla luce di quanto sopra riportato, l'Università di Parma auspica che il primo inserimento nel mondo del lavoro tramite gli stage e l'intermediazione con la domanda di lavoro diventi un *asset* strategico dell'Ateneo, accrescendone l'attrattività verso gli studenti al momento dell'iscrizione. In questo senso, il consolidamento del ruolo chiave del tirocinio curriculare nell'ambito dello sviluppo delle competenze e delle conoscenze degli studenti consente il trasferimento e il loro appropriato utilizzo alle situazioni di lavoro.

In conclusione, è opportuno evidenziare come l'Ateneo, a partire dall'anno 2015, abbia attivato la gestione *on line* dei tirocini curricolari, prevedendo che ogni singolo interlocutore (azienda, studente, università) gestisca esclusivamente *on line* la parte di propria competenza relativa alla sottoscrizione dei progetti formativi e alla gestione dei riconoscimenti dei periodi di stage effettuati dallo studente .

Nel 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini anche i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali.

Explicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo

LT Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali (L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali)

...

Il Corso di studi in Scienze politiche promuove l'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento in collaborazione con il Servizio Tirocini e Stage dell'Università di Parma (ulteriori informazioni disponibili al sito: <http://www.unipr.it/servizi/servizi-lo-studio/tirocini-e-stage>). Al fine di favorire l'efficacia del servizio relativo ai tirocini è stata designata una Commissione per i tirocini (composta dai professori: Alessandra Ambanelli, Giacomo Degli Antoni e Veronica Valenti) e designato un referente (Prof. Alessandra Ambanelli), il quale promuove regolarmente una serie di attività finalizzate a rendere ancor più fruibile e funzionale il servizio.

Centrale nell'azione è l'informazione costante agli studenti riguardo i requisiti necessari, le modalità di accesso e gli enti ospitanti.

In particolare, sono state promosse le seguenti iniziative:

- attività di informazione per gli studenti sulla funzione del tirocinio e sulle modalità e requisiti di accesso. Tale attività viene svolta principalmente attraverso incontri informativi in aula e incontri individuali, da parte del referente, che valuta le esigenze del singolo studente, al fine di decidere la sede di collocamento più opportuna, informazioni on line, e specifiche iniziative. In particolare (a livello di Corso di studi) si promuove annualmente un incontro ad hoc per guidare gli studenti nella redazione del curriculum vitae, spiegando le modalità di reperimento dei bandi pubblici e delle richieste di società private o di soggetti appartenenti ad ordini professionali e vengono organizzati durante l'anno appositi incontri informativi aperti a tutti gli studenti interessati. Infine si promuovono incontri che coinvolgono anche studenti che hanno già terminato tale



esperienza, anche al fine di valutare gli aspetti positivi, ed eventuali carenze, di tale attività formativa. A questo proposito si segnala che agli Enti ospitanti viene chiesto di compilare un questionario di valutazione dell'esperienza, così da monitorare l'emergere di eventuali problematiche e prevedere possibili correttivi. Allo stesso scopo al termine del tirocinio gli studenti, oltre a compilare un questionario online, riferiscono, direttamente al referente, e nella relazione conclusiva, relativa alla attività svolta, le loro valutazioni.

- attivazione di nuovi contatti con imprese, mondo dell'associazionismo legato al volontariato, enti pubblici e privati, ordini professionali al fine di incrementare il numero degli enti convenzionati. A questo proposito si segnala una costante collaborazione in essere con Forum solidarietà - centro servizi del volontariato di Parma, Ordine provinciale dei Consulenti del lavoro, Questura di Parma, Prefettura di Parma, Provincia e Comune di Parma. Si segnala che nel corso dell'a.a. 2018/2019 è stata attivata una convenzione con il Comando Nato Rapid Deployable Corps Italy (NRDC-ITA) con sede in Solbiate Olona, Varese (VA) per lo svolgimento di un tirocinio formativo in lingua inglese. Nell'ambito di tale convenzione era previsto il rinnovo dell'esperienza di tirocinio in lingua inglese presso la base Comando Nato Rapid Deployable Corps Italy (NRDC-ITA) in Solbiate Olona, Varese (VA) nel mese di aprile 2020. Tale tirocinio è stato rinviato in considerazione dell'emergenza sanitaria.

Tali azioni, intraprese nel corso del tempo, hanno portato nell'anno accademico 2018/19 alla conclusione di 22 tirocini formativi. Il numero dei tirocini nell'a.a. in corso (a giugno 2020) è di 14 tirocini già conclusi e 3 in corso, il dato conferma il buon andamento delle azioni intraprese.

Si segnala inoltre che, in seguito all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19, i tirocini in corso di svolgimento a marzo 2020 o attivati successivamente a tale data sono stati portati a termine o attivati in modalità di smart working.

L'introduzione nell'anno accademico 2017/2018 della procedura on line per i tirocini curriculari, interni ed esterni ha creato qualche difficoltà soprattutto per gli enti ospitanti e per gli studenti, attualmente in fase di superamento. In merito ai cambiamenti introdotti dalle procedure on line sono state proseguite alcune iniziative specifiche: incontri con gli studenti, volti a chiarire, oltre alle modalità di accesso al tirocinio, le procedure on line; chiarimenti forniti sul sito del corso.

In generale gli studenti hanno espresso soddisfazione circa l'esperienza di tirocinio svolta, ritenuta positiva e molto utile ai fini della loro crescita formativa.

Dalle relazioni degli Enti ospitanti e dalla scheda di valutazione che viene agli stessi sottoposta al termine del periodo di tirocinio, emerge un buon grado di apprezzamento circa i tirocini attivati; frequentemente viene manifestato apprezzamento per l'impegno profuso dagli studenti.

Inoltre, attraverso il sottoprogramma Erasmus+ Traineeship, gli studenti iscritti e gli studenti neo-laureati dei Corsi di studio in Scienze politiche possono svolgere un tirocinio formativo, di durata variabile tra due e dodici mesi, presso imprese o altre organizzazioni da loro scelte, beneficiando di un sostegno finanziario. L'assistenza agli studenti che vogliono partecipare a tali bandi e agli studenti vincitori di borsa è assicurata dalla struttura di Ateneo (Ufficio Erasmus) e dai Referenti Erasmus Tirocinio per il Corso di studi unificato in Scienze Politiche. Nell'ambito delle azioni finalizzate a promuovere l'internazionalizzazione, nell'a.a. 2019/2020, è stato attivato a livello di Dipartimento, e in relazione ai singoli Corsi di studio afferenti allo stesso, un tutorato dedicato all'internazionalizzazione.

I principali compiti del tutor riguardano:

- pubblicizzazione delle opportunità collegate al Programma Erasmus+ (inclusi i tirocini all'estero) e ai bandi Overworld;

- assistenza degli studenti erasmus in uscita e in ingresso.

Descrizione link: Tirocini formativi - Sito del Corso di laurea

Link inserito: <http://cdl-spri.unipr.it/studiare/tirocini-formativi>

B5 ASSISTENZA E ACCORDI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDENTI

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
-----------------------	--

Note di compilazione	Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in modo chiaro ed efficace. Descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta, riportando, anche tramite un allegato o attraverso collegamento informatico, informazioni su organizzazione, compiti e obiettivi del servizio
----------------------	---



	<p>e personale amministrativo disponibile, attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno) ed efficacia del servizio.</p> <p>In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate (per accordi attivi si intendono quelli che hanno coinvolto almeno uno studente negli ultimi tre anni accademici o solari) con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".</p> <p>Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.</p> <p>I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del D.M. 987/2016 (oppure allegato 3 D.M. 635/2016).</p> <p>Compilare tabella con elenco degli Atenei in convezione, la data della convenzione, la durata della stessa e il titolo conseguito.</p> <p>Nella parte testuale, indicare la presenza della Commissione Mobilità Internazionale Studenti di Dipartimento e aggiungere il link alla pagina web di Dipartimento. Per quanto riguarda l'attività di Ateneo, una breve descrizione verrà inserita dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità.</p>
--	--

Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, consentendo agli studenti di effettuare esperienze di formazione all'estero, sia didattiche che di attività lavorativa, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così opportunità di carriere internazionali per i propri studenti ed ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di *partnerships* con Università ed Enti di



Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale.

L'intensa attività volta a migliorare l'internazionalizzazione si è concretizzata nell'aumento delle [opportunità di formazione linguistica](https://www.unipr.it/LPT), nel consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del [Programma Erasmus+](https://www.unipr.it/erasmusplus), nell'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del [Programma di Ateneo OVERWORLD](https://www.unipr.it/internazionale/opportunita-studenti-italiani/mobilita-nellambito-di-accordi-internazionali), nell'implementazione di [programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata](https://www.unipr.it/internazionale/opportunita-studenti-italiani/mobilita-nellambito-di-titoli-multipli-eo-congiunti), nel [progetto TeachinParma](http://www.teachinparma.com/) cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, nel reclutamento di [Visiting Professor](https://www.unipr.it/internazionale/obiettivi-e-strategie-di-internazionalizzazione/visiting-professor-parma) per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le [Commissioni per la Mobilità Internazionale](https://www.unipr.it/commissioni_internazionali). Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu "INTERNAZIONALE" nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, sia nell'ambito del Programma Erasmus+ che nell'ambito del programma OverWorld, per effettuare un periodo di docenza e/o formazione all'estero; promuove iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla *governance* d'Ateneo, è curata dalla U.O. Internazionalizzazione (Area Dirigenziale Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione).

Esplicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo

LT Chimica (L-27 Scienze e tecnologie chimiche)

...

Il Dipartimento dedica particolare attenzione anche alla Mobilità Internazionale della didattica. Nell'ambito del progetto Erasmus+ SMS, per questa laurea triennale sono attive convenzioni con 20 Università europee di 7 diversi Paesi (47 borse di studio da un minimo di 3 ad un massimo di 10 mesi). Nel novembre 2019 si è aggiunta una nuova sede: l'Università di Magdeburgo (Germania). Nell'accordo sono previsti scambi di due studenti l'anno per periodi di 5 mesi a livello di triennale, magistrale e dottorato. Questo accordo è particolarmente significativo in quanto la sede tedesca fa parte della rete di città universitarie europee EUniverCities (della quale la nostra città è attualmente il Secretariat).

Gli studenti della Laurea Triennale, fino a qualche anno fa, non presentavano domande di partecipazione al programma e generalmente preferivano posticipare l'esperienza all'estero al periodo della laurea magistrale. Tuttavia, grazie ad una intensa attività di informazione, si sta assistendo ad un aumento del numero di studenti che già dal primo anno presentano domanda.

Nell'anno accademico 2017/18 una studentessa ha svolto l'intero anno accademico presso l'università di Durham (UK) nel contesto del programma Erasmus+ SMS, mentre altri due hanno seguito un semestre presso le università di Valencia e di Barcellona (ES).

Nell'anno accademico 2018/19 due studenti si sono recati rispettivamente a Ghent (BE) e alla Freie Universitaet di Berlino (DE) per frequentare un semestre di lezioni. Tre studenti hanno invece svolto un periodo di tirocinio rispettivamente a Cardiff (UK), Barcellona (ES) e Erlangen (DE).

Nel contesto del programma Overworld abbiamo avuto uno studente che ha svolto un periodo di studio a Monastir in Tunisia nell'AA 2018/2019.

Per quel che riguarda gli studenti in ingresso, risulta difficile inserirli nelle nostre strutture dei corsi di laurea triennale o magistrale, perché nella maggior parte dei casi il loro sistema didattico è strutturato diversamente dal nostro. Un tipico esempio è la Spagna dove la laurea di primo livello è di quattro anni e da noi vengono studenti del quarto anno a seguire corsi della laurea magistrale. Inoltre gli insegnamenti vengono scelti liberamente fra quelli offerti dai Corsi di Chimica e Chimica Industriale.



Nell'anno accademico 2018/19, abbiamo ospitato quattro studenti spagnoli, dei quali tre da Saragozza e una da Vigo (ES). Nel contesto del programma Erasmus+ SMT abbiamo invece ospitato una studentessa tedesca dall'Università von Goethe di Francoforte sul Meno (DE).

Purtroppo nel 2019/2020, a causa dell'emergenza Covid-19, questo programma ha avuto come immaginabile un brusco rallentamento. Molti studenti che erano all'estero sono dovuti rientrare velocemente, mentre altri non sono potuti partire.

Tuttavia abbiamo avuto uno studente che ha svolto un periodo di studio all'Università René DesCartes a Parigi e che, causa Covid-19 è rientrato anzitempo e ha sostenuto gli esami a distanza e due studenti sono in partenza per Magdeburgo (Germania) e per Lyngby (Danimarca) per tirocini formativi.

Per quanto riguarda gli studenti in ingresso con il programma Erasmus+ SMS, nell'anno accademico 2018-19 abbiamo 2 studenti ospiti dalla Spagna che stanno svolgendo qui a Parma l'intero anno accademico, mentre nel 2019-20 abbiamo avuto 4 studenti spagnoli (2 da Oviedo, uno da Saragozza e una da Ciudad Real), una dalla Francia (Grenoble) ed una studentessa brasiliana (Overworld).

Il progetto Erasmus+ SMT per lo svolgimento di stage presso aziende o enti di ricerca europei è indirizzato a studenti che vogliono passare un periodo di training presso aziende o centri di ricerca nel corso del triennio o appena dopo il conseguimento del diploma di primo livello. Questa tipologia di stage non è molto richiesta dagli studenti della laurea triennale anche perché le borse messe a disposizione non sono numerose ed essendo la selezione per titoli, questi studenti risultano sfavoriti rispetto a quelli delle lauree magistrali e ai dottorandi. Tuttavia, grazie alla intensa attività di promozione della Commissione Mobilità Internazionale, negli ultimi anni si è avuto un crescente numero di studenti della laurea triennale che hanno colto l'opportunità di svolgere il tirocinio curricolare all'estero.

Soprattutto nei mesi estivi, abbiamo ormai una tradizione consolidata di accoglienza per studenti stranieri che svolgono presso di noi tirocini formativi. Relativamente al primo livello di studi, ospitiamo in estate studenti (principalmente spagnoli, tedeschi e polacchi).

Dopo la missione STA che il prof. Daniele Cauzzi ha portato a termine nel settembre 2015 recandosi all'Università di Jyväskylä (Finlandia), tenendo un corso di laboratorio di Chimica dei Materiali Avanzati (8 ore) molto apprezzato dai docenti e studenti locali, nel settembre 2017, il prof. Paolo Pelagatti si è recato presso l'Università di Vigo (Spagna) dove ha tenuto una serie di lezioni dal titolo "From Organometallic Chemistry to Metal Organic Frameworks". Nel dicembre 2017 la prof. Franca Bigi si è recata, nell'ambito delle "Visita de Investigadores" all'università di Vigo (ES) a tenere una conferenza e a discutere con la referente Erasmus locale della possibilità di intensificare gli scambi di studenti nell'ambito dei programmi di internazionalizzazione dei due atenei.

L'attività di assistenza agli studenti per la mobilità internazionale è coordinata dalla apposita Commissione di Dipartimento e per le lauree in Chimica il coordinatore per il progetto Erasmus+ è il prof. Giorgio Pelosi, il tutor-docente per gli studenti in uscita è il prof. Andrea Secchi e quello per gli scambi extra-UE è il prof. Matteo Tegoni. Negli ultimi 3 anni a questi docenti si è affiancato un tutor per l'internazionalizzazione, la Dr.ssa Maria Chiara Gullo (dottoranda con esperienza Erasmus+) che aiuta gli studenti nella scelta della sede e nella preparazione del Learning Agreement e si fa promotrice di incontri per illustrare le opportunità di studio all'estero.

Descrizione link: Sedi con accordi internazionali con UNIPR

Link inserito: <https://cdl-chim.unipr.it/it/node/120>

B5. ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in modo chiaro ed efficace.</p> <p>Le attività riferite all'accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo verranno inserite dalla U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità. A queste è necessario aggiungere quelle organizzate dal Dipartimento/CdS.</p> <p>Descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta, riportando, anche tramite un allegato o attraverso collegamento</p>



	informatico, informazioni su organizzazione, compiti e obiettivi del servizio e personale amministrativo disponibile, attività svolte e relativi risultati (almeno con riferimento all'ultimo anno) ed efficacia del servizio.
--	--

Si allegano qui di seguito le informazioni a livello di Ateneo

Il servizio è inteso a favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio riguardano:

- l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
- la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.

In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi. Il corso di studio può inoltre disporre di altre risorse (trasporti dedicati, mensa, alloggi, impianti sportivi, ecc.) e intraprendere iniziative (iniziative culturali, iniziative ricreative, ecc.), utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel corso di studio e all'efficacia del processo formativo.

L'idea che ispira le attività di orientamento in uscita è quella legata a prospettive occupazionali che costituiscano un input in tutte le fasi della vita dello studente, ivi compreso l'orientamento in ingresso.

L'obiettivo è dunque quello di orientare lo studente verso la costruzione di un portafoglio di competenze e conoscenze funzionali alla sua autorealizzazione, in particolare, attraverso le scelte educative e professionali. Contestualmente, viene prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al *placement*. L'Università di Parma, attraverso l'adesione al Consorzio AlmaLaurea si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro ed a tal riguardo intende consolidare e ulteriormente sviluppare iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro anche attraverso la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro (come porsi nella ricerca del lavoro, autovalutazione delle competenze ecc.), il trasferimento di competenze utili nella ricerca del lavoro (redazione del CV, preparazione del colloquio di lavoro, preparazione ai colloqui in lingua, utilizzo dei social media, preparazione di video CV), la promozione di relazioni con mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego (realizzazione di convenzioni di tirocinio/stage con imprese ed enti in Italia e all'estero), nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.

L'Università di Parma presta particolare attenzione al monitoraggio della domanda di lavoro da parte del mondo produttivo a livello provinciale, regionale e nazionale, nella consapevolezza che in periodi di crisi economica prolungata gli sforzi per accrescere l'*employability* dei laureati rischiano di essere vanificati dalle condizioni di contesto. Tuttavia, le difficoltà congiunturali non hanno impedito di individuare quali siano le migliori pratiche per superare i problemi di inserimento nel mercato del lavoro dei laureati, con particolare riferimento all'attivazione di processi di fidelizzazione delle aziende ai programmi formativi d'Ateneo, anche tramite attività di supporto ai percorsi di transizione percorso degli studi/mondo del lavoro.

In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O. Placement e Rapporti con le Imprese è la struttura dell'Ateneo deputata a creare e a favorire rapporti e collegamenti privilegiati tra gli studenti, i laureati e i laureandi dell'Università e le principali realtà



professionali e imprenditoriali, nazionali e internazionali allo scopo di facilitare un inserimento qualificato dei propri laureati nel mondo del lavoro. L'azione si esplica attraverso lo svolgimento di colloqui di orientamento professionale, volti a fornire informazioni sulle opportunità occupazionali attuali e prospettiche sia a studenti e laureati (organizzazione di incontri con responsabili delle risorse umane ed osservatori privilegiati del mondo del lavoro, indicatori tratti dalle indagini AlmaLaurea, studi di scenario), la realizzazione di bacheche che consentono agli interessati di autocandidarsi per le offerte di lavoro attive, lo svolgimento di seminari sulla redazione di curriculum vitae e lettere di motivazione, sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sulle modalità di selezione con la partecipazione di esperti. Relativamente alle aziende, vengono organizzati eventi ed incontri di Employer Branding, nonché Recruiting Day e, infine, viene consentito alle medesime di reperire, sulla base delle proprie aspettative, i curriculum vitae dei laureati presso l'Università di Parma.

La U.O. Placement e Rapporti con le Imprese collabora inoltre all'organizzazione del Job Day , evento annuale di Ateneo volto a favorire il rapporto diretto tra imprese e laureandi/laureati dell'Ateneo di Parma, che costituisce la fase qualificante dell'orientamento in uscita, in coerenza con l'approccio di filiera adottato, ovvero il momento finale di un percorso di attività ed eventi che si svolge durante tutto l'anno.

Relativamente allo stage, o tirocinio di orientamento, il periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se correttamente inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un "ponte" tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Imprescindibili, nel quadro illustrato, rimangono il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

Esplicitare le attività poste in essere in aggiunta a quelle di Ateneo

LM Relazioni Internazionali ed Europee (LM-52 Relazioni internazionali)

...

All'interno del quadro sopra delineato, il servizio di accompagnamento e di supporto nella ricerca attiva del lavoro specificamente promosso dal Corso di Studi in Relazioni internazionali ed europee si realizza, principalmente, attraverso le seguenti iniziative:

- si incoraggiano gli studenti a partecipare ai seminari di orientamento al lavoro (dando loro grande risalto e pubblicizzandoli ampiamente), organizzati durante l'anno a livello di Ateneo su vari temi (es. tecniche e strumenti di ricerca attiva del lavoro, opportunità per la mobilità internazionale);
- si promuove annualmente un incontro ad hoc per guidare gli studenti nella redazione del curriculum vitae, spiegando le modalità di reperimento dei bandi pubblici e delle richieste di società private o di soggetti appartenenti ad ordini professionali;
- organizzazione di incontri periodici con professionisti, diplomatici, funzionari pubblici e rappresentanti del mondo imprenditoriale al fine di illustrare agli studenti le caratteristiche delle singole attività e le sfide che dovranno affrontare nell'amministrazione pubblica, nelle imprese e nelle carriere internazionali. Nel corso degli ultimi anni accademici, si segnalano, in particolare, i seguenti incontri: un ex Ambasciatore (30 novembre 2010); Prefetto di Parma (2 marzo 2011); il Direttore dell'Unione Parmense degli Industriali (23 marzo 2011); il Questore di Parma (24 ottobre 2011); il Presidente del Tribunale di sorveglianza dell'Emilia Romagna (22 marzo 2012); rappresentanti provenienti dal mondo delle imprese (Bosch Rexroth, Cariparma, Fagioli Group - 8 maggio 2012; Barilla, Credem, Ge Healthcare - 20 novembre 2012); il Direttore della Scuola Superiore di Polizia, due Commissari Capo della Polizia di Stato (9 aprile 2013); il Giudice del tribunale di Reggio Emilia (5 febbraio 2014); il Responsabile nazionale dell'organismo di mediazione Equitas (11 marzo 2015); un Consigliere dell'Ordine degli Avvocati di Parma (11 marzo 2015); un membro della Commissione Cultura Federmanager e un Dirigente dell'Ufficio Affari Legali del Gruppo Barilla (18 marzo 2015); il Corporate Governance Executive presso PIRC ltd. (12 novembre 2015); il Responsabile dei progetti di cooperazione



internazionale dell'ICEA (Istituto per la Certificazione Etica ed Ambientale) (18 novembre 2015); il Presidente dell'ordine dei Consulenti del lavoro della provincia di Parma (14 febbraio 2017); l'Amministratore delegato Gruppo Gazzetta di Parma (21 febbraio 2017); un Lawyer Linguist General Secretariat of the Council, Brussels (22 febbraio 2017), un magistrato del Tribunale di Sassari (14 marzo 2017), un manager Risorse umane e Relazioni industriali, Chiesi farmaceutici (21 marzo 2017), un Consigliere d'Ambasciata, Ministero degli Affari Esteri (3 aprile 2017), un Responsabile sportello Confconsumatori Parma (14 febbraio 2018), Comandante R.I.S. Parma (21 febbraio 2018), il Direttore generale del servizio legale della Banca Centrale Europea (23 febbraio 2018), un Notaio in Fidenza (21 marzo 2018), un Rappresentante dell'Area legale e comunicazione, Rodolfo Mansueto S.P.A. (11 aprile 2018), il Presidente dei Consulenti del Lavoro, Consiglio provinciale di Parma (18 aprile 2018); un vincitore di concorso in Magistratura e un Notaio in Parma (13 febbraio 2019); un avvocato dell'Ordine degli Avvocati di Parma (4 marzo 2019); Legal Vice President, Group Crisis Committee Coordinator, Group Data Officer, Barilla Iniziative S.p.A. (13 marzo 2019); Ministro Plenipotenziario, Chief International Officer, Snam S.p. A. (25 marzo 2019); Legal Manager, Group Compliance & Data Protection Officer, Chiesi Farmaceutici S.p.A. (3 aprile 2019); Legal Assistant, Commissione Europea (8 aprile 2019). Per quanto riguarda gli eventi realizzati nel corso dell'a.a. 2019/2020, si segnalano in particolare:

Consulente legale in diritto cinese, Shanghai - 4 ottobre 2019
Responsabile Relazioni Esterne Coppini Arte Olearia - 9 ottobre 2019
Questore di Parma - 30 ottobre 2019
Legal Director, Barilla Group - 6 novembre 2019
Direttore Unione Parmense degli Industriali - 13 novembre 2019

Inoltre, il 4 marzo 2020 si sarebbe dovuto tenere un incontro di orientamento alle carriere internazionali promosso dai Corsi di studio in Scienze politiche, Giurisprudenza e Servizio sociale in collaborazione con ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale. L'iniziativa sarebbe rientrata nell'ambito dell'evento GLOBE: orientamento alle carriere internazionali, organizzato da ISPI in collaborazione con diversi Atenei italiani. Tale incontro avrebbe seguito quelli tenuti, nella stessa prospettiva, il 5 febbraio 2019 e il 13 marzo 2018. L'incontro non ha potuto realizzarsi in seguito all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19. Si sono tuttavia avviati i contatti con ISPI - Istituto per gli Studi di Politica Internazionale al fine di promuovere un evento online, maggiormente focalizzato su una specifica tematica rispetto alla modalità che caratterizza l'evento usualmente realizzato in presenza. Ciò al fine di sfruttare in modo ottimale la modalità telematica.

Link inserito: <http://cdlm-rie.unipr.it/laurearsi/orientamento-post-laurea>

B5. EVENTUALI ALTRE INIZIATIVE

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in modo chiaro ed efficace.</p> <p>Descrivere le attività effettivamente svolte, riportando, anche tramite un allegato o attraverso collegamento informatico, informazioni su eventuali altre risorse e iniziative utili a facilitare l'inserimento degli studenti nel CdS e all'efficacia del processo formativo.</p> <p>In questo quadro si possono indicare i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti (con particolare riferimento a studenti lavoratori, studenti disabili e DSA) per facilitare il loro avanzamento negli studi.</p>

LM Management dei Servizi Educativi e Formazione Continua (LM-50 Programmazione e gestione dei servizi educativi)

Il CdS organizza workshop di ricerca e indagine bibliografica denominati: l'abc della ricerca tenuti dai referenti della biblioteca del CUR di Rovigo.

Ogni anno si realizzano 2-4 workshop in lingua inglese tenuti da esperti nazionali e internazionali, testimoni privilegiati nell'ambito dell'educazione degli adulti, della formazione delle risorse umane, della valutazione delle competenze e della ricerca educativa.

Infine il CdS promuove annualmente un percorso di formazione (50 ore) sullo sviluppo delle competenze di lingua inglese in ambito educativo e formativo per tutti gli studenti iscritti.



I quadri B6 e B7 riguardano i risultati della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del CdS, e dai laureandi, sul corso di studio nel suo complesso.

B6. OPINIONI STUDENTI	
Obiettivo prioritario	<p>Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR.</p> <p>Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo relativamente alle attività formative e, più in generale, sul processo formativo nel suo complesso, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite, ed effettuare ogni altra rilevazione delle opinioni degli studenti richiesta dall'ANVUR.</p> <p>Il CdS deve rendere noti e condividere all'interno del CdS stesso (studenti compresi) e documentare, nel rispetto delle legittime esigenze di privacy, i problemi e le criticità identificate, le soluzioni adottate, i problemi e le criticità risolti.</p> <p>Il CdS può mettere a disposizione degli studenti altre modalità, oltre a quella della rilevazione delle loro opinioni sulle attività formative, per evidenziare problemi, formulare osservazioni e suggerimenti, avanzare reclami sul processo formativo nel suo complesso. Anche in questo caso il CdS deve recepire le segnalazioni degli studenti, analizzarle, adottare opportune soluzioni dei problemi evidenziati e iniziative per rispondere a osservazioni e suggerimenti e ai reclami avanzati, individuare le responsabilità per la loro attuazione, rendere noti e condividere all'interno del CdS stesso (studenti compresi) e documentare, pur nel rispetto delle eventuali esigenze di privacy, le segnalazioni degli studenti, le soluzioni e iniziative adottate, i problemi risolti e le risposte a osservazioni e suggerimenti e ai reclami avanzati.</p>
Note di compilazione	<p>Breve commento ai dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti reperibili al link https://www.unipr.u-gov.it alla voce "Controllo di Gestione" (prendere in riferimento gli ultimi 3 anni accademici conclusi).</p> <p>Si suggerisce di introdurre l'argomento con una frase del tipo: "Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS".</p> <p>Indicare anche le modalità di discussione e analisi dei dati di soddisfazione a livello di CdS e Dipartimento e le modalità di restituzione dei risultati agli studenti.</p> <p>Si può evidenziare, secondo quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, che l'analisi dell'opinione studenti viene inserita annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale.</p> <p>Inserire, infine, il link al sito pubblico dove sono riportati i risultati dei questionari: http://controllogestione.unipr.it/controllogestione/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/</p>
LT Ingegneria dei Sistemi Informativi (L-8 Ingegneria dell'informazione)	
Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online ai 2/3 di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.	



Essendo un corso di studio di recente attivazione non sono disponibili dati completi, nè tanto meno con riferimento all'ultimo triennio. I dati a disposizione riguardano quindi i corsi erogati nei primi due anni di corso.

Nell'analisi effettuata nell'a.a. 2017/2018 (relativi ai soli corsi del primo anno) ne risultava un giudizio complessivo molto positivo. Il CdS si posizionava quarto tra i 15 CdS del Dipartimento di Ingegneria e Architettura per giudizio complessivo (valutazione media 23,98). Per quanto riguarda la valutazione specifica dei docenti la valutazione media risultava essere 24,43 (contro una media di 22,76 per i CdS del Dipartimento di Ingegneria e Architettura) con una punta di un docente con valutazione 25,33.

Nell'analisi effettuata nell'a.a. 2018/2019 (relativi ai corsi del primo e secondo anno) si rilevava invece un peggioramento della valutazione degli studenti. La valutazione media è passata da 23,98 a 22,76 e il CdS si è posizionato terz'ultimo tra i CdS del Dipartimento. Questo è sicuramente dovuto ad un generale miglioramento degli altri CdS, ma anche ad una peggiore valutazione di questo CdS. In termini di valutazione specifica dei docenti la valutazione media è passata da 24,43 a 23,21 (contro una media del Dipartimento passata da 22,76 a 23,75). Ciononostante, il valore migliore del docente è passata da 25,33 a 26,87, con ben tre docenti su 15 con un valore medio superiore a 26. Rimangono però criticità sulla valutazione di tre docenti (con valutazioni medie inferiori a 20 e in un caso inferiore a 17), per cui il consiglio di corso di studi ha dato mandato al presidente di contattarli e valutare strategie di miglioramento. Nel dettaglio, nel confronto con gli altri CdS del Dipartimento (sulla base dei dati per l'a.a. 17/18 fornite nel rapporto nel Nucleo di Valutazione di Ateneo, quindi limitati alla situazione sopra-descritta del primo anno, generalmente positiva), il presente CdS ottiene sempre risultati migliori rispetto alla media, con punte significativamente superiori nelle domande relative al: (1) carico di studio proporzionato rispetto ai crediti (24,53 contro 21,45); (2) utilità delle attività didattiche integrative (24,36 contro 22,19); (3) reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni (26,67 contro 24,85); (4) stimolo del docente dell'interesse per la materia (23,50 contro 20,66).

Le maggiori criticità si rilevano:

- nel basso numero di risposte raccolte per alcuni corsi;
- due corsi con materiale didattico ritenuti in parte inadeguato (comunque senza valori significativi nel "decisamente no").

In termini di suggerimenti, nell'a.a. 17/18 i tre suggerimenti più ricorrenti da parte degli studenti riguardavano (in ordine decrescente): (1) fornire maggiori conoscenze di base; (2) inserire prove d'esame intermedie; (3) migliorare la qualità del materiale didattico.

Questo risulta pressochè confermato per l'a.a. 18/19 dove i suggerimenti più ricorrenti sono (in ordine decrescente): (1) fornire maggiori conoscenze di base; (2) migliorare la qualità del materiale didattico, (3) a pari merito migliorare la qualità del materiale didattico e aumentare l'attività di supporto alla didattica.

L'analisi maggiormente puntuale dell'opinione degli studenti viene riportata annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

B7. OPINIONI DEI LAUREATI

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR. Il CdS deve monitorare le opinioni dei laureandi/neo-laureati sul processo formativo nel suo complesso al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.
Note di compilazione	Analisi dei dati forniti da Alma Laurea: ✓ Profilo dei laureati: https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&config=profilo



	<ul style="list-style-type: none">✓ Condizione occupazionale dei laureati: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?config=occupazione✓ Piattaforma locale UNIPR: http://www.controllogestione.unipr.it/almalaurea/dati-occupazione <p>È possibile fare riferimento anche ad altre fonti, ma è necessario indicare sempre la fonte dei dati.</p> <p>Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.</p> <p>Si ricorda che è stato predisposto un sistema di elaborazione dei dati di Alma Laurea, anche in correlazione con i risultati di altri Atenei, reperibile al link http://controllogestione.unipr.it/</p>
--	---

LT Viticoltura ed Enologia (L-26 Scienze e tecnologie alimentari)

I risultati della rilevazione dell'opinione dei laureandi che hanno conseguito il titolo nell'anno solare 2016 (report elaborati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea) si basano sui dati forniti da 21 laureati con un'età media di 24,8 anni. Dei 22 laureati totali, 15 erano maschi. Tra i laureati vi era un cittadino straniero. La maggior parte dei laureati (82%) aveva ottenuto un diploma di liceo scientifico o istituto tecnico con una votazione media di 73,7/100.

Il punteggio medio degli esami è stato 24,7, mentre il voto di laurea medio è risultato pari a 100,3. Tra i laureati intervistati, 6 si sono laureati in corso. La durata media degli studi è stata di 4,5 anni con un ritardo alla laurea di 1,1 anni.

I risultati hanno evidenziato che il 71% degli intervistati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti e che il 91% ha frequentato almeno la metà. Nessun laureato ha frequentato meno del 25% degli insegnamenti previsti.

Il 19% dei laureati (4/21) ha usufruito del servizio di borse di studio. Nessun laureato ha compiuto studi all'estero e solo uno ha preparato all'estero una parte significativa della tesi.

L'attività di tirocinio organizzata dal CdS e svolta al di fuori dell'Università è stata svolta dal 95% dei laureati. I mesi impiegati dai laureati per la prova finale sono stati in media pari a 4,4.

Durante il percorso didattico la metà circa degli intervistati ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro: di questi il 14% ha dichiarato di avere svolto un lavoro coerente con gli studi. Le esperienze di lavoro comprendevano lavori a tempo parziale (19%) o lavori occasionali, saltuari o stagionali (29%). In riferimento al giudizio complessivo sul CdS, la totalità degli intervistati si è detto decisamente soddisfatto o soddisfatto sia del CdS, sia dei rapporti con i docenti che dei rapporti con gli studenti. L'indagine ha evidenziato che la metà dei laureati (52%) ritiene sempre o spesso adeguate le aule in cui ha seguito le lezioni e le esercitazioni, in numero adeguato le postazioni informatiche e sempre o spesso adeguate le attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori e attività pratiche).

Il giudizio sulla fruizione dei servizi di biblioteca come supporto allo studio (accesso al prestito e alla consultazione, orari di apertura, etc.) ha mostrato che la quasi totalità (95%) dei laureati ha espresso una valutazione abbastanza o decisamente positiva. Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati giudicati dal 62% dei laureati come inadeguati.

Il carico di studio è stato giudicato totalmente o abbastanza adeguato dalla grande maggioranza degli intervistati (90%).

I laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso CdS in Viticoltura ed Enologia dell'Ateneo sono risultati pari al 95% (20/21).

Il 62% dei laureati (13/21) non intendevano proseguire gli studi, mentre la laurea magistrale è stata scelta da 3 studenti, il master universitario da 2 e la qualificazione professionale da 2 laureati.

Tra gli aspetti ritenuti più rilevanti nella ricerca del lavoro ai primi posti si collocano l'acquisizione di professionalità (86%), la possibilità di fare carriera (86%) e i rapporti con i colleghi sul luogo del lavoro (81%).

Tra gli aspetti più rilevanti ai fini dell'organizzazione del corso di laurea troviamo la coerenza con gli studi, decisamente importante per il 76% degli intervistati.

Il 67% dei laureati (14/21) era interessato a lavorare nel settore privato (compreso l'avvio di un'attività autonoma/in conto proprio), mentre la restante percentuale ha indicato il settore pubblico.



La totalità degli intervistati si è detta disponibile a lavorare a tempo pieno, mentre la metà sarebbe disponibile a lavorare part-time. Il telelavoro ha raccolto il 19% dei consensi.

I 2/3 circa dei laureati era disponibile a lavorare nella provincia di residenza o degli studi, percentuale che sale al 90% nel caso della regione degli studi. Gli intervistati che si sono dichiarati disponibili a lavorare in uno stato europeo o extraeuropeo erano pari rispettivamente al 62 e al 48%.

La disponibilità a effettuare trasferte di lavoro anche con trasferimenti di residenza ha raccolto un 67% di risposte positive. Nessun laureato si è dichiarato indisponibile a trasferte di lavoro.



Allegato 1

I servizi di contesto per gli studenti

I servizi di contesto (orientamento, assistenza e supporto) devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti e devono prevedere:

- il servizio orientamento in ingresso, che dovrebbe:
 - promuovere una corretta informazione a studenti potenziali e, per quanto riguarda i corsi di laurea, famiglie e scuole, sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza del CdS, delle sue caratteristiche e degli sbocchi per i quali si intendono preparare i laureati;
 - promuovere, attraverso idonee attività propedeutiche anche in collaborazione con la scuola, il possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'accesso al CdS;
 - orientare gli studenti, al fine di favorire scelte consapevoli (attraverso, in particolare, la promozione dell'autovalutazione da parte degli studenti, finalizzata a verificare il possesso delle conoscenze e/o delle capacità o l'adeguatezza della preparazione personale richieste per l'accesso rispettivamente alle lauree e alle lauree magistrali);
- il servizio orientamento e tutorato in itinere, che dovrebbe:
 - favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del CdS (attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso);
 - favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti (attraverso, in particolare, attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali, attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche, attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.);
- il servizio assistenza e accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage), che si dovrebbe occupare:
 - della definizione di accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini e stage;
 - dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage;
- il servizio assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, che si dovrebbe occupare:
 - della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi;
 - dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso;
- il servizio accompagnamento al lavoro, le cui attività dovrebbero favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. In particolare, le attività svolte nell'ambito di tale servizio dovrebbero riguardare:
 - l'addestramento degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, finalizzato a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro (ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
 - l'informazione agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali (attraverso, in particolare, la gestione di basi di dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta);
 - la gestione di basi di dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
 - la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.



In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.